

Caro Nino,

ti ringrazio della 'spiegazione' che hai puntualmente inviato : non intendo certamente aprire con te un dibattito sulla questione Rom, rispetto alla quale non ho competenze; il mio intervento in Comunità intendeva accennarne 'solo' un aspetto: la condizione delle donne.

Come tutti sappiamo costrette alla prostituzione e alle più svariate forme di delinquenza, che non sto qui a elencare, fin da giovanissime se non da bambine e spesso in stato di gravidanza, come purtroppo le cronache quotidiane ci dicono.

Misa, grazie alla sua esperienza di lavoro in carcere, col suo intervento ci ha aperto uno spiraglio sulla loro condizione di vita personale, sulla loro disperazione, quando ci ha detto che le donne rilasciate alla fine di una pena detentiva supplicano gli agenti di non essere rimandate nei campi perché sanno che saranno costrette a riprendere la vita di prima. Tutto qui.

Ti saluto anch'io con affetto Elena